



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 05 Reg.

Del 10/02/2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Mozione dei Consiglieri di Opposizione – Contributo di soggiorno

L'anno duemilaventitre il giorno dieci del mese di **Febbraio** alle ore **20:00** e seguenti, nella sala delle adunanze comunali, giusta Determina di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale n. **02** del **07/02/2023**, si svolge, in sessione Urgente, in Prima convocazione, la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta è regolamentata dall'art. 30 della Legge Regionale 06.03.1986, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica ed è partecipata dai Sign.ri Consiglieri, a norma di legge, a cui risultano all'appello nominale presenti:

CONSIGLIERI	Presente	CONSIGLIERI	Presente
Briguglio Chiara	P	Bartorilla Roberto	P
Longo Elisabetta	P	Triolo Maria Cristina	P
Saccà Giovanni	P	Cannavò Nunziata	P
Ferlito Natale	P	Riggio Giuseppe Luca	P
Isaja Dario	P		
Assegnati: 9	Presenti: 9	Assenti: 0	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9 il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza Ferlito Natale in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con funzione verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Annabel Sotera.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma dell'O.R.E.L. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Longo, Briguglio e Triolo.

Visto che ai sensi dell'art. 53 della legge 8/06/1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: _____
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: _____
- Il Revisore dei Conti, parere: _____

Sono presenti il Sindaco e l'Assessore Trischitta.

Il Presidente del Consiglio dà lettura del secondo punto all'ordine del giorno, giusta determina di convocazione prot. n. 1192 del 07.02.2023, avente ad oggetto "*Mozione dei Consiglieri di Opposizione – Contributo di soggiorno*".

Il Presidente cede la parola al Consigliere Cannavò che legge la mozione.

Entra in aula il Vice Sindaco alle ore 20:06 ed esce dall'aula alle ore 20:07.

Dopo la lettura della mozione da parte del Consigliere Cannavò, il Presidente del Consiglio afferma che la mozione è stata discussa dal gruppo di maggioranza e che dopo un importante confronto sul punto si è giunti ad una conclusione, per cui pur essendo Sant'Alessio un Comune a vocazione turistica in questo momento storico dopo l'uscita dalla pandemia, essendovi ancora la guerra che ha comportato l'assenza di turisti Russi ed Ucraini che hanno prima frequentato il Comune, attualmente non si intende inserire tale imposta, perché non lo si ritiene il momento giusto. Il Presidente prosegue dicendo che sono stati sentiti degli operatori non tanto convinti dell'introduzione dell'imposta, con la conseguenza che ritiene corretto istituire un tavolo tecnico per poter ascoltare chi detiene delle attività ricettive, alberghi così da conoscere cosa intendono fare.

Chiede la parola il Consigliere Triolo che afferma come la mozione nasce dal confronto con una parte di gestori e di cittadini, i quali chiedono l'attuazione del decoro e dell'arredo urbano ed essendo i Consiglieri portatori nel civico consesso degli interessi dei cittadini, che chiedono dei progetti di riqualificazione urbana, sottolinea essere responsabilità dell'Amministrazione fare funzionare bene il comune assicurando servizi alla comunità. Prosegue dicendo che l'Amministrazione sembra non voglia farlo e non programmi le risorse, anche perché se l'Amministrazione non si pone come esempio il cittadino non collaborerà. Inoltre ricorda come nella precedente seduta di Consiglio in cui tale mozione non era inserita all'ordine del giorno, il Sindaco aveva detto essere un controsenso la mozione per l'introduzione dell'imposta di soggiorno con l'argomento dello stralcio delle cartelle. Il Consigliere Triolo dice che l'imposta di soggiorno non è a carico dei cittadini e che mentre scrivevano la mozione si immaginavano un confronto con gli altri Consiglieri. Prosegue dicendo che il Presidente del Consiglio ha detto prima che il gruppo di maggioranza ha avuto un confronto sulla mozione, ma secondo lei sarebbe stato opportuno attuare un confronto in seno al Consiglio stesso, per cui vorrebbe sapere da ogni singolo Consigliere cosa ne pensa dell'imposta di soggiorno. Continua affermando che si tratta di una imposta, non di un tributo né di una tassa, opportuna per fare fronte al decoro urbano, con la conseguenza che gli albergatori divengono agenti contabili, i quali devono rendicontare le presenze presso le strutture e riversare gli importi nelle casse comunali. Prosegue dicendo che l'imposta non è a carico dei cittadini, ma dei turisti e afferma che vi sono molte case vacanze fittate o subaffittate che potrebbero fare concorrenza sleale agli albergatori che registrano invece le presenze. Continua comunicando che è responsabilità dell'Amministrazione incoraggiare comportamenti virtuosi, mentre sembra che la visione dell'amministrazione sia miope, poiché se non si impegnano le risorse si chiede come si possa fare rinascere la comunità. Il Consigliere Triolo chiede se si pensi al Castello e alla sua importanza paesaggistica, e che pur essendo incorniciato in un quadro è nelle mani di un proprietario privato, per cui sarebbe opportuno fare delle trattative.

Il Presidente afferma che il discorso della mozione dal punto di vista dell'opposizione è corretto, ma che ognuno ha la propria visione, e dice che per quanto riguarda il turismo l'amministrazione si è attivata con il rifacimento del lungomare con un progetto di circa 200.000,00 euro.

Interviene il Sindaco affermando trattarsi di tre studi di fattibilità.

Il Presidente interviene dicendo che vi è un altro progetto per il parcheggio vicino il torrente salice.

Il Sindaco precisa che un parcheggio sarà dietro la Chiesa.

Il Presidente afferma che l'Amministrazione sta intervenendo per offrire dei servizi a chi verrà poiché la viabilità è un servizio importante, mentre altri servizi resi non vengono pagati come per esempio le docce lungo la spiaggia, a differenza di altri Comuni limitrofi che fanno pagare la loro fruizione trattandosi di un servizio e continua dicendo che tale modo di agire deve cambiare, così come per i parcheggi a pagamento per incassare. Prosegue dicendo che l'Amministrazione si è mossa ancora per la barriera, per cui durante l'ultima mareggiata a differenza di altri Comuni a Sant'Alessio vi sono stati pochi danni, grazie all'impegno di tutte le precedenti amministrazioni. Il Presidente dice che è giusto fare tante cose come la pulizia delle spiagge, migliorare la rete urbana, interventi che l'amministrazione sta programmando.

Il Consigliere Cannavò interviene dicendo che la maggioranza ricorda sempre che l'Ente è in piano di riequilibrio finanziario con un gravoso percorso di gestione dei conti, quindi l'istituzione dell'imposta di soggiorno è uno strumento di carattere virtuoso che può servire per assicurare dei servizi ai cittadini che li meritano e che invece non vengono resi a costo zero, sottolineando che bisogna dare prima alla cittadinanza e poi agli altri.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Trischitta che afferma non essere contrario all'istituzione dell'imposta di soggiorno, poiché molti Comuni la hanno istituita e dice al Consigliere Cannavò che non è convinto che gli albergatori saranno contrari. Prosegue dicendo che dal 2002 il Comune soffre i marosi e i danni dovuti alle mareggiate, ma grazie agli investimenti tra cui la barriera i danni rispetto agli altri Comuni sono stati di meno, tutto ciò grazie al buon senso delle vecchie amministrazioni per cui questo investimento ha ripagato i suoi frutti. Dice che questo non è il momento per istituirla, ma che l'imposta dovrà essere istituita.

Esce dall'aula il Sindaco alle ore 20:29.

L'Assessore Trischitta continua parlando di altri investimenti tra cui i marciapiedi ed entro l'estate la ringhiera. Prosegue dicendo che bisogna ragionare sulla proposta del gruppo di opposizione ascoltando gli albergatori, chi affitta le seconde case, in quanto gli albergatori sono obbligati a dichiarare e afferma che il Castello appartiene ad un soggetto privato. Conclude affermando che l'Amministrazione di cui l'opposizione fa parte deve istituire dei tavoli tecnici che verranno effettuati, per cui dice che sono aperti alla loro mozione, ma che questo non è il momento, sottolineando trattarsi di una questione di cultura e che l'imposta è da spendere in servizi e sono consapevoli di una carenza, anche per il passaggio della ferrovia.

Il Consigliere Cannavò dice trattarsi di una questione di programmazione.

L'Assessore Trischitta dice che sono attenti anche ai diversamente abili.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Riggio che afferma come la barriera è un'idea che viene da un progetto che altra amministrazione ha iniziato e si rivolge al Presidente sul punto inerente il fatto di avere contattato tante attività sottolineando che anche il gruppo di opposizione ha contattato diverse attività, ma che forse il peso delle loro non vale quanto quelle della maggioranza. Il Consigliere prosegue chiedendo alla maggioranza se hanno chiesto alle attività contrarie all'istituzione dell'imposta di soggiorno se sono anche contrari alla pulizia e al decoro urbano soprattutto nel periodo estivo, in quanto periodo in cui vi è un aumento esponenziale di turisti e di residenti che portano a pulire maggiormente, specificando trattarsi di piccole opere offerte con un gettito dedicato che il Comune potrà ipoteticamente incassare, per cui non si può dire di non incassare perché passa la ferrovia.

L'Assessore Trischitta interviene, ma il Presidente fa proseguire il Consigliere Riggio il quale afferma di avere raccolto delle sensibilità per poter avere un paese migliore e dice che da una stima approssimativa considerando 0,02 centesimi a persona si potrebbero incassare circa 100.000,00 euro e chiede di poter dare

atto nel verbale che all'Amministrazione non interessano tali somme, ma interessano, invece, i circa 45.000,00 euro che hanno scelto di fare pagare nel precedente consiglio vessando i cittadini.

Il Consigliere Triolo dice che non si può attendere, che non si possono accampare alibi e che ancora si attende il servizio dello scuolabus.

Il Presidente interviene dicendo che i conti fatti non collimano e sono distanti da quelli fatti che eventualmente ammontano presumibilmente tra 20.000,00 euro e 25.000,00 euro, avendo discusso con gli uffici.

Il Consigliere Cannavò quindi chiede se l'amministrazione sa a quanto corrisponde la popolazione fluttuante.

Il Presidente dice che è impossibile saperlo.

Il Consigliere Cannavò chiede se hanno stimato il potenziale gettito o se sanno il numero delle presenze dell'estate scorsa.

Il Presidente dice di non ricordare esattamente.

Il Consigliere Cannavò quindi chiede all'Assessore Trischitta il numero delle presenze.

L'Assessore Trischitta dice che dal 13 agosto al 20 agosto il dato delle presenze è molto ampio, ma si riserva di fornire numeri poiché non ricorda con esattezza e precisa che si può vedere dai dati della raccolta della differenziata in quanto i cittadini ne fanno poca.

Il Consigliere Triolo chiede se fanno opere di sensibilizzazione.

Il Presidente dice che le presenze sono fluttuanti con dei picchi ad agosto, ma le stime non sono certe.

Il Consigliere Cannavò dice che vi sono degli istituti che danno dati certi.

Il Presidente afferma che sembra eccessivo l'ammontare di 100.000,00 euro e chiede al Consigliere Riggio a quale costo di imposta risulta tale cifra.

Il Consigliere Riggio risponde dicendo che si ottiene calcolando anche solo 0,02 centesimi di euro.

L'Assessore Trischitta dice che si tratta di soldi da dover destinare a servizi.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone ai voti la mozione con il sistema del voto palese per alzata di mano.

Consiglieri presenti e votanti n. 9

Consiglieri favorevoli n. 3: Triolo, Cannavò, Riggio.

Consiglieri contrari n. 6: Briguglio, Longo, Saccà, Ferlito, Isaja, Bartorilla.

Consiglieri astenuti: Ø

La mozione non si intende approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione avente ad oggetto "*Mozione dei Consiglieri di Opposizione – Contributo di soggiorno*" che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito delle votazioni come sopra riportato;

DELIBERA

Di non approvare la mozione avente ad oggetto “Mozione dei Consiglieri di Opposizione – Contributo di soggiorno”.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio alle ore 20:47.

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e dell'art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati.

Al Signor Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Alla Giunta Municipale

Al Consiglio Comunale

MOZIONE da inserire all'O.D.G. del prossimo Consiglio

Oggetto: Contributo di soggiorno

PREMESSO CHE:

Sant'Alessio Siculo è un Comune a vocazione turistica ove sono presenti molte strutture alberghiere ed extralberghiere e per questo motivo rientra nei parametri del decreto legislativo;

L'amministrazione comunale intende potenziare il turismo, valorizzare il proprio territorio e incrementare la permanenza anche destagionalizzata. Tutto ciò richiede la predisposizione di adeguati servizi pubblici, la salvaguardia del patrimonio artistico ed ambientale nonché l'organizzazione di eventi culturali per la cui realizzazione, il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie e tale è la destinazione del gettito derivante dal contributo di soggiorno;

RITENUTO CHE:

Il contributo di soggiorno è un tributo locale, applicato a carico delle persone che alloggiano in una struttura ricettiva che si trova in un Comune in cui tale imposta è stata istituita;

Il Contributo di soggiorno è istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 23/2011. Tale decreto stabilisce che il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

RILEVATO CHE:

Per il contributo di soggiorno è opportuno prevedere l'adozione di un apposito regolamento nel quale disciplinare sia le fattispecie da sottoporre al contributo, sia quelle relative all'esenzione o agevolazione e gli adempimenti a carico dei gestori delle strutture ricettive;

Il contributo, come disposto dall'articolo 4 del D.Lgs. 23/2011 dovrà essere stabilito secondo i criteri di gradualità in proporzione al prezzo; occorrerà quindi modulare la tariffa in base alla tipologia delle strutture ricettive sia alberghiere che extralberghiere che non alberghiere (campeggio, affittacamere ecc);

RITENENDO OPPORTUNO:

prevedere alcuni casi di esenzione dal contributo di soggiorno, da disciplinare e dettagliare in sede regolamentare, che trovano fondamento nel sociale e nel principio di solidarietà come, ad esempio, le persone che soggiornano non per piacere ma per ragioni di sofferenza e i minori;

I sottoscritti consiglieri di opposizione, Maria Cristina Triolo, Nunziata Cannavò e Giuseppe Luca Riggio

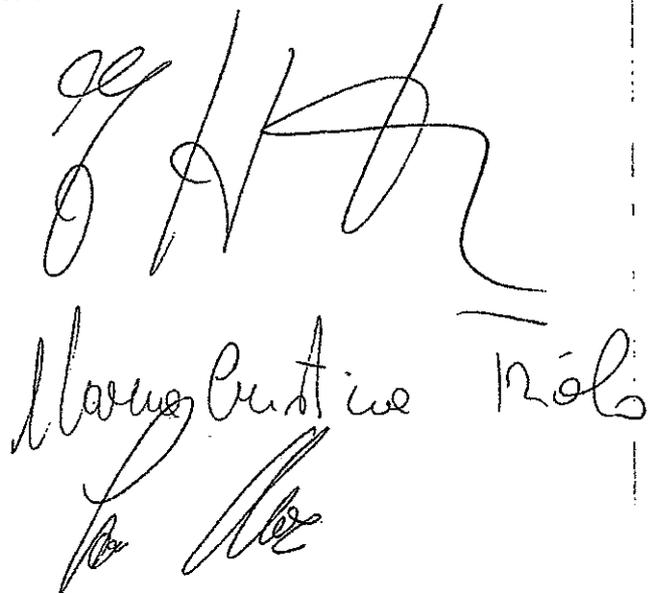
IMPEGNANO IL SINDACO, LA GIUNTA E IL CONSIGLIO COMUNALE

A costituire il tanto decantato tavolo di lavoro per redigere un apposito regolamento comunale e a muovere tutte le altre azioni necessarie per istituire il contributo di soggiorno.

L'Amministrazione comunale deve soffermarsi a riflettere sull'importanza dell'autonomia finanziaria del nostro comune ove il Bilancio ha chiaramente evidenziato un deficit, ovvero sia la capacità di riscuotere quelle tasse che dovrebbero alimentare il primo titolo delle entrate e sostenere la spesa corrente.

A parere degli scriventi, la parte preponderante delle risorse correnti non è rappresentata dai trasferimenti statali o regionali, bensì dalle entrate autonome tributarie ed extratributarie. E' giunto il momento di attivare tutte quelle possibilità di far cassa che aiuterebbero la programmazione finanziaria e la garanzia dei servizi basilari. Il contributo di soggiorno è una di queste.

Sant'Alessio Siculo li 09/01/2023



Handwritten signatures of Maria Cristina Triolo, Nunziata Cannavò, and Giuseppe Luca Riggio.

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to TRIOLO M.C

Il Presidente

F.to FERLITTO



Il Segretario Comunale

F.to SOTERA A.

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo

Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____

al _____

Il _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

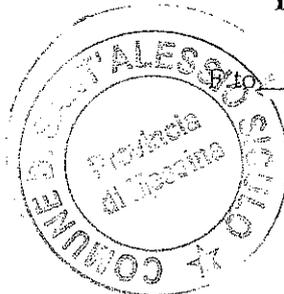
L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li

Il Segretario Comunale



F.to _____